



Piazza Risorgimento n. 6 Tel. (0143) 65303 fax 62890 p.i. 00465090066 E-Mail: info@comune.stazzano.al.it

[Pec: protocollo@pec.comune.stazzano.al.it](mailto:protocollo@pec.comune.stazzano.al.it)

Ordinanza n° 12

Protocollo n. 5173

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER TAGLIO RAMI, ALBERI E VEGETAZIONE SECCA IN PROPRIETA' PRIVATA, INTERFERENTI CON LA RETE FERROVIARIA.

IL SINDACO

- **Vista** la comunicazione di RFI pervenuta al prot. n. 5086 del 10/8/2021, che richiede l'adozione di ordinanza sindacale a tutela del tracciato ferroviario, in presenza di elevato rischio di incendio;
- **Visto** il DPR 753/1980 artt. 48, 52, 55 che prescrivono il divieto lungo i tracciati della ferrovia, di far crescere piante o siepi che possono interferire con la sede ferroviaria e che i terreni adiacenti, destinati a bosco, non possono distare meno di 50 metri dalla rotaia più vicina, nonché prescrive il divieto di dare fuoco alle stoppie o accendere comunque fuochi in vicinanza della linea ferroviaria senza adottare tutte le cautele necessarie a difesa della sede ferroviaria e sue pertinenze;
- **Ritenuto** dover emettere la presente ordinanza contingibile e urgente affinché siano posti in essere dai privati interessati, il taglio dei rami, alberi e della vegetazione che possono in caso di caduta anche per fenomeni metereologici eccezionali o incendio interferire con la linea ferroviaria, al fine di scongiurare pericoli per l'incolumità pubblica;
- **Dato atto** che l'ordinanza è assunta senza la preventiva comunicazione di avvio di procedimento di cui all'Art. 7 della L. 241/90, in considerazione che possono sussistere pericoli imminenti per l'incolumità pubblica e dell'indeterminatezza dei destinatari;
- **Dato atto** che il presente provvedimento è stato preventivamente comunicato al Prefetto tramite pec ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.lgs. 267/2000;
- **Visto** l'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267/00;

ORDINA

Ai proprietari, possessori e detentori di terreni confinanti con la sede ferroviaria in tutto il tratto ricadente nel Comune di Stazzano, a ciascuno per la particella catastale di propria competenza, di verificare e ovunque occorra di eliminare i fattori di pericolo in premessa indicati, provvedendo senza indugio:

- al taglio dei rami ed alberi che si protendono verso le linee elettriche della ferrovia, e che possono in caso di caduta determinare un pericolo per la pubblica incolumità e interruzione di pubblico servizio;
- al taglio della vegetazione secca per scongiurare l'innescò di incendi con le conseguenti gravi conseguenze.
- a tenere sgombri da vegetazione secca ed ogni altro materiale combustibile, i terreni confinanti con la sede fino a 20 metri dal confine ferroviario.

RICORDA

di mantenere nel tempo le distanze di sicurezza dalla sede ferroviaria delle alberature e di quant'altro indicato nel DPR 753/1980 artt. 52 e 55.

AVVERTE

Ai trasgressori sarà inflitta la sanzione pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00 fatto salvo che il fatto non costituisca violazione dell'articolo 650 del Codice Penale ed eventuali responsabilità per danni.

Comune di Stazzano

Provincia di Alessandria



Piazza Risorgimento n. 6 Tel. (0143) 65303 fax 62890 p.i. 00465090066 E-Mail: info@comune.stazzano.al.it

[Pec: protocollo@pec.comune.stazzano.al.it](mailto:protocollo@pec.comune.stazzano.al.it)

DISPONE

Che la presente Ordinanza:

- venga resa nota mediante affissione all'albo pretorio on-line dalla data odierna e per 60 giorni consecutivi, e tramite il sito istituzionale del Comune.
- sia inviata a RFI – Direzione Op. Infrastr. Terr. Genova

COMUNICA

- che l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l'Ufficio Tecnico del Comune di Stazzano;
- in applicazione del disposto dell'art. 3°, 4° comma L.241 del 07.08.90, che avverso la presente Ordinanza è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971 rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta conoscenza del presente atto.

Lì, 13/08/2021

Il Sindaco
Pierpaolo Bagnasco